

SaronnoNews

Confezionamento industriale: quale ruolo giocano oggi i packer?

divisionebusiness · Tuesday, September 26th, 2023

Il **confezionamento industriale** è una delle procedure più importanti a cui le merci sono sottoposte prima di giungere sugli scaffali dei punti vendita.

In questa filiera, si distingue la fase di **co-packing**, un particolare processo di imballaggio secondario che spesso le aziende scelgono di esternalizzare affidandosi all'esperienza di **realità specializzate**.

Per comprendere le ragioni che oggi spingono molte realtà produttive a delegare la **modifica dell'imballaggio primario** a operatori esterni, risulta innanzitutto fondamentale comprendere cos'è un packer e in che modo la sua attività può rappresentare un vantaggio per le aziende.

Packer: cosa fa un operatore specializzato nei servizi di co-packing

Un packer è un operatore che si occupa di tutte quelle lavorazioni secondarie che rientrano nell'ambito del co-packing, ovvero quel **processo di confezionamento** di beni già imballati, finalizzato a curare l'aspetto esteriore dei prodotti o a fornire ai consumatori qualche informazione in più.

Il co-packing consiste nell'**applicazione di un nuovo imballaggio**, totale o parziale rispetto a quello esistente, con lo scopo di valorizzarne il contenuto attraverso soluzioni di realizzate nel rispetto delle caratteristiche peculiari del prodotto.

Nello specifico, i packer si occupano della **filmatura** e del **cambio di formato o assortimento**, del **kitting** e della **gestione degli espositori**, ma anche della vera e propria fase di **etichettatura**, che consiste nella **peso-prezzatura**, nella **stampa di lotto e data** e nell'**applicazione di targhette e fascette adesive**.

Naturalmente, si tratta di una fase da svolgere con competenza e velocità, soprattutto quando si parla di **prodotti alimentari**: per i beni deperibili è infatti necessario prevedere operazioni rapide e scrupolose, effettuate nel pieno rispetto delle normative di riferimento in termini di **igiene e di sicurezza alimentare**.

I vantaggi di affidarsi a un packer specializzato

Il servizio offerto da un packer specializzato è per le aziende un vero e proprio **valore aggiunto**. Difatti, un partner qualificato può contribuire ad **alleggerire la gestione del carico di lavoro** della fase del co-packing, offrendo alle imprese l'opportunità di concentrarsi maggiormente sul core business.

Affidandosi a un fornitore di servizi di co-packing è possibile inoltre beneficiare di un operatore con una **vasta conoscenza dei trend del settore**, che può contribuire alla definizione di strategie di breve e di lungo periodo per valorizzare efficacemente il prodotto.

I packer operano infatti costantemente per analizzare e sondare le abitudini di acquisto dei consumatori e definire le soluzioni di imballaggio che contribuiscono a **rendere le merci più appetibili**.

Questo processo si consolida inoltre nella definizione, in accordo con il produttore, dei **materiali e dei formati più appropriati**, al variare della tipologia di prodotto e delle specifiche lavorazioni.

Ma affidarsi a un operatore di servizi di co-packing esterno permette anche di **sfruttare le migliori risorse del settore** eliminando la spesa in genere prevista per questa tipologia di attività.

Difatti, aiuta a rendere i prodotti più appetibili, **senza dover investire su infrastrutture, impianti e apparecchiature avanzate**, ma soprattutto senza dover impiegare nuovo know how tecnico o prevedere forza lavoro aggiuntiva.

Infine, un packer può offrire sempre un **servizio altamente flessibile**, che può aumentare o diminuire al variare dei flussi di lavoro, in linea con le diverse esigenze di **scalabilità delle imprese** produttrici.

Chi si occupa di co-packing?

Oggi è possibile delegare le operazioni di co-packing ad aziende attive nel settore oppure a **operatori specializzati** del settore agroalimentare, che mettono a disposizione servizi di [trasporti e logistica a temperatura controllata](#).

In quest'ultimo caso, è possibile fare in modo che la fase di co-packing avvenga **a valle della catena di approvvigionamento**, ovvero in quella fase in cui i prodotti sono ormai prossimi a raggiungere il canale di distribuzione finale.

È così che il co-packing può rivelarsi una risorsa molto importante nella **filiera del fresco**: difatti, in un settore in cui è fondamentale **minimizzare la shelf-life**, svolgere le operazioni di co-packing e di trasporto agroalimentare con il massimo tempismo, può contribuire a tutelare la **supply chain a temperatura controllata** e preservare l'integrità dei beni soggetti a facile deperimento.

This entry was posted on Tuesday, September 26th, 2023 at 8:58 am and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

